









## FESTIVAL ANTIMAFIA SOCIALE







Lotta alle povertà.



Dall'antimafia sociale alle nuove schiavitù.

### **I EDIZIONE**

Napoli, 30 maggio - 1 giugno 2024

Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento di Economia Management, Istituzioni (DEMI)

F A S









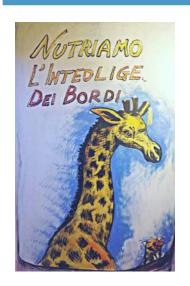


### I Edizione Festival Antimafia Sociale (FAS)

Dovunque la ribellione nasce da diseguaglianza. (Aristotele)

Il mondo è fuori controllo. Vaghiamo senza meta, confusi. Su una frase la maggioranza delle persone si trova d'accordo: 'Non capisco più il mondo'... Ciò che fino a ieri era impensabile oggi è reale e possibile. (Ulrich Beck)

Cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio. (Italo Calvino)



Disegno realizzato dall'Artista Giuseppe Zinno con i ragazzi, nella sede di Libera Portici "Teresa Buonocore, Claudio Taglialatela, Pasquale Mandato", presso il bene confiscato alla camorra, dèpendance Villa Fernandes.

#### **PROMOTORI**

Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi del Molise

Universidad de Valladolid España (UVa)

Fondazione Lotta alle povertà è innovazione sociale (Lapis)









#### **LOCATION**

### UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT, ISTITUZIONI (DEMI)

Campus Universitario di Monte Sant'Angelo Via Cinthia, 26 - 80126 Napoli



**AULA LORENZO MANGONI (Aula Azzurra)** Edificio 1 Centri Comuni



**Aule DEMI**Edificio 3
Livello 1 e -1





#### **INFORMAZIONI**

Tutti gli eventi presenti nel programma sono a partecipazione gratuita.

I partecipanti possono accreditarsi presso:

- Infopoint DEMI presso Edificio 3 Livello 1
- Infopoint Centro Congressi Federico II adiacente all'Aula LORENZO MANGONI (esclusivamente il giorno 30 maggio)

#### **MEMORIE E FUTURO**

Il Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni (DEMI) è da sempre impegnato attivamente per la sensibilizzazione sui temi della diseguaglianza sociale, lotta alle povertà e mafie, con l'obiettivo di combattere il welfare mafioso, di individuare sguardi nuovi sul nostro mondo e sostenere percorsi di economia di giustizia. Mettendo insieme i saperi, favorendo letture transdisciplinari, facendo ricerca e interagendo con le istituzioni e la società per promuovere azioni capaci di avere impatto sulle comunità.

Lungo il cammino, iniziative come il Laboratorio di Economia e Management delle Imprese Criminali (LEMIC - XV edizione), il Corso di Alta Formazione in Gestione delle Aziende Sequestrate e Confiscate alle Mafie (GASCOM - II edizione), il Corso di Alta Formazione sulla Finanza Etica (CAfFE -VI edizione) e il **Laboratorio di Antimafia Sociale** (LAS - IV edizione) hanno rappresentato i **pilastri** di un impegno costante verso la cultura della legalità, della giustizia e della responsabilità sociale. Il **LEMIC**, con il suo approccio **multidisciplinare** al fenomeno delle **imprese criminali**, ha gettato le basi per un dialogo costruttivo tra i futuri professionisti del mondo economico e giuridico, fornendo loro gli strumenti per identificare e **contrastare** le infiltrazioni mafiose nel tessuto economico. Il **GASCOM**, attraverso l'**analisi** delle aziende e dei beni **sequestrati** alle mafie, ha aperto una finestra sulla possibilità di riconvertire queste risorse in opportunità di sviluppo e crescita per le comunità locali. Il CafFE, approfondisce il legame apparentemente contraddittorio fra etica e finanza, per conoscere ed indagare modelli alternativi di finanziamento, ed analizzare gli aspetti della sostenibilità nel mercato dei capitali. Il LAS, mette in luce l'importanza della costruzione di una coscienza critica civica e sociale, di una lettura sociologica e transdisciplinare della realtà mafiosa e di una nuova visione dei **modelli innovativi** dell'economia sociale che aprono ad un nuovo modo di fare **impresa** e di **gestione** delle problematiche sociali.

Il Festival di Antimafia Sociale (FAS) che si colloca nella Terza Missione come strumento di ascolto dei bisogni e dialogo costante con la società e di trasformazione produttiva diventa, quindi, un laboratorio dal basso. È luogo in cui queste esperienze convergono, creando un dialogo aperto e costruttivo, che va oltre i confini accademici, valorizzando la ricchezza dei saperi condivisi, interagendo con i cittadini, l'arcipelago del volontariato e dell'associazionismo laico e religioso, con le imprese sociali, il tessuto produttivo, le organizzazioni, le istituzioni. In tal senso, si tratta di adottare strategie di community building per sostenere, tra Università e Territorio, progetti di innovazione sociale, culturale e economica.

# PREpotenze. Lotta alle povertà. Dall'antimafia sociale alle nuove schiavitù. Leandro Limoccia

Nei contesti della postmodernità globalizzata si stanno sviluppando idee che conducono all'illusione dell'onnipotenza individuale sostenuta anche da strumenti tecnologici sempre più sofisticati, che hanno sviluppato un vero e proprio rifiuto del "noi", ponendosi come indipendenti da tutto e da tutti. Da tempo, ci si interroga sulle cause di questa crisi planetaria e sulla necessità di pensare a nuovi paradigmi, capaci di interpretare gli attuali contesti, le nuove povertà (non solo quelle economiche), i nuovi strumenti comunicativi, con le connesse conseguenze per i soggetti, il rapporto tra sostenibilità, ecologismo e digitalizzazione, i mutamenti sociali e istituzionali, la rigenerazione della democrazia e della politica.

A questo scopo, è necessario ripartire daccapo, riprpristinando il senso del proprio essere "umani", che significa anche la capacità di divenire costruttori di società che abbiano al centro il rispetto di ogni persona e della vita. Ma anche l'idea di libertà che, mai scontata, è tale solo se è rapportata ad altro da noi.

Ci troviamo, invece, in una situazione paradossale e pericolosa: quella di abitare questa nostra Terra, da un lato, come esseri indifferenti gli uni agli altri, con le relative, perniciose difficoltà e, dall'altro lato, come esseri ciecamente individualisti. Nel tempo contemporaneo, le nostre società mettono in atto processi a bassa interferenza reciproca, con l'effetto di disarticolare e mettere in crisi le giunture che uniscono le varie componenti sociali, che costituiscono i veri nessi intrinseci alla vita collettiva. Prevalgono forme chiuse e autoreferenziali come i populismi, i fondamentalismi e i radicalismi. Va sottolineato intanto che l'attuale dismisura dei diritti soggettivi rivendicati rischia di compromettere irreversibilmente l'equilibrio della convivenza umana, qualora non trovi la necessaria compensazione sul piano dei correlativi doveri, che sono la vera sostanza di quei diritti. La consistenza dei doveri non può diventare una mera eccezione nella vita dell'uomo e della donna contemporanei, perché i diritti – da soli – non riescono a far vivere società ispirate all'equità. La rivendicazione dei soli diritti, deprivati di doveri, conduce a una insaziabile fame e a una bulimia di prerogative dagli effetti disastrosi. Una società senza doveri provoca crescenti diseguaglianze, mentre queste diseguaglianze generano, a loro volta, fratture sociali, conflitti tra poveri, insieme con una rabbia sociale che determina l'universale incattivimento degli umani. Il risultato ultimo sarà assistere al trionfo dell'avidità e della cupidigia che, moltiplicandosi senza fine, produrranno una diffusa ed endemica indifferenza verso chi soffre e muore per mancanza dell'indispensabile. Là dove prosperano le diseguaglianze, prosperano le stesse organizzazioni criminali, che producono un vero e proprio proselitismo nelle nuove generazioni. Un ruolo fondamentale di contrasto alle mafie è esercitato dalla società civile responsabile che attraverso processi e pratiche bottom-up realizzano risposte creative per generare percorsi di antimafia ed economia sociale dove rientra la riconversione dei beni mafiosi e dei corrotti in risorse per la collettività.

Da tutto ciò nasce una crescente povertà, a cui ci siamo colpevolmente abituati: povertà che è insieme, al tempo stesso, materiale e spirituale, in quanto non riesce a trovare gli strumenti per uscire dal proprio stato di degrado e di emarginazione.

La povertà ha mille volti. In particolare, quella che si presenta come "povertà spirituale" ha necessità urgente di educazione e di cura.

Può accadere, fra l'altro, che la miseria interiore vada a costituire il brodo di cultura in cui attecchiscono la prepotenza, l'arroganza e l'aggressività. Troppe sono le violenze perpetrate da giovani a danno di altri giovani, addirittura oggi anche attraverso le forme del "cyberspazio". Le diffuse culture di violenza e di morte sono frutto di coscienze corrotte e traviate, di ignoranza, di solitudine e di mancate educazione alle forme della legalità e della responsabilità.

L'egemonia del digitale sta trasformando ogni singolo individuo nel sentire e nell'essere. Ne nascono in modo diffuso, povertà, false opulenze, solitudini, perdita di identità e di appartenenza, sempre nuove forme di disumanità. Mai come nella nostra epoca sono indispensabili una pratica e una etica del mondo digitale: una immane quantità di contenuti culturali di ogni natura è a disposizione dei giovani gratuitamente e illimitatamente, grazie alla rete e alle nuove tecnologie; eppure mai, come in questa epoca, dobbiamo combattere fenomeni di analfabetismo funzionale, di incapacità di distinguere il vero dal falso, di povertà educativa. È il tema della conoscenza, della destrutturazione della narrazione, del cambiamento del potere che non si fonda sulle istituzioni tradizionali, ma sul controllo dei comportamenti e della vita sociale.

In un tale contesto, crollano ogni forma di libertà del pensare e dell'agire. Si diffondono nuove forme di dominio e di odi violenti, ed è necessario interrompere i venti di guerra e affermare le ragioni della Pace e della giustizia.

Si apre così un nuovo scenario planetario: quello di una diffusa schiavitù e di un processo di grande trasformazione a base clanica che colpisce persone e istituzioni. Se la democrazia moderna ha cercato di controllare il potere, oggi, i protagonisti non sono più gli stati-nazione, ma le mafie e le nuove mafie, terroristi, signori della guerra, sistema finanziario internazionale e pezzi di potere economico, corporation multinazionali. Questi gruppi danno vita ad una nuova forma di governo e ad un nuovo totalitarismo dove gli interessi privati prevalgono su quelli pubblici.

La stessa tecnologia, oggi, può – per un incredibile paradosso – generare forme di schiavitù, producendo le condizioni sociali per l'esplosione di nuove violenze. Questa schiavitù può avere molti nomi: olocrazia, tecnocrazia, addirittura forme di dipendenza cieca da meccanismi onnipotenti. Sono proprio queste nuove schiavitù – da esplorare dal punto di vista antropologico, economico, etico, sociologico e filosofico-politico – l'oggetto di studio a cui dobbiamo oggi lavorare, per poter intervenire con puntualità ed efficacia, e – soprattutto – nell'orizzonte di una nuova speranza e di una nuova narrazione che non possiamo più rinviare a tempi futuri.

# **SCOPRI IL PROGRAMMA**

30 e 31 maggio - 1 giugno 2024





SESSIONI PLENARIE
PANEL
LIBRI IN FESTIVAL
LABORATORI
INCURSIONI TEATRALI
MOSTRE ED ESPOSIZIONI
EVENTI MUSICALI





### **MATTINA**

#### CENTRO CONGRESSI COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO

9.00 - 09.30	ACCOGLIENZA E ACCREDITAMENTO PARTECIPANTI		
3.00 - 03.30	Centro Congressi Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo		
09.30 - 09.45	Aula Lorenzo Mangoni (Aula Azzurra MSA)		
	SESSIONE PLENARIA		
	Saluti Istituzionali		
09.45 - 10.15	INTERVENGONO	Matteo Lorito, Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II	
		Adele Caldarelli, Direttore del Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II	
		Gianni Cerchia, Università degli Studi dei Molise	
		Javier Dàmaso Vicente Blanco, Universidad de Valladolid, España	
		Antonio Pescapè, Delegato del Rettore alla Innovazione e Terza Missione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II	
		Antonio De Iesu, Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità del Comune di Napoli	
		Don Tonino Palmese, Presidente Fondazione Polis	
		Michele Di Bari, Prefetto di Napoli	
		Maurizio Agricola, Questore di Napoli	
		Ettore Acerra, Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania	
		Riccardo Villari, Presidente Fondazione Idis - Città della Scienza	
	Proiezione Video e Letture		
10.15 - 10.45	Omaggio a Fabrizio De Andrè a 25 anni dalla sua scomparsa, proiezione video della Canzone "Via della Povertà"		
10.15 - 10.45	Lettura della Lettera di Dori Ghezzi De Andre', Fondazione De André		
	Proiezione Video "Povertà, vecchie e nuove schiavitù. Frammenti e simboli"		
	PREpotenze. Lotta alle povertà. Dall'antimafia sociale alle nuove schiavitù.		
	INTRODUCE	Leandro Limoccia, Università degli Studi di Napoli Federico II	
10.45 - 12.30	INTERVENGONO	Don Luigi Ciotti, Presidente Nazionale Associazione Libera	
		Andrea Morniroli, Co-coordinatore Forum Disuguaglianze Diversità	
		Carlo Pennisi, Coordinatore Consiglio Scientifico Sezione Sociologia del Diritto dell'Associazione Italiana di Sociologia	
12.30 - 13.30	ESPOSIZIONE		
	Ingresso Campus MSA		
	Pedagogia ed Educazione della Memoria. Il nostro impegno ogni giorno!		
	Inaugurazione dell'esposizione della teca con i resti della "Quarto Savona 15", la Croma blindata dell'attentato di Capaci, in cui persero la vita il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e gli agenti di scorta Antonio Montinaro, Vito Schifani e Rocco Dicilio		
	INTERVIENE	Tina Montinaro, Presidente Associazione Quarto Savona 15	



# **DEMI**POMERIGGIO

### **30 MAGGIO 2024**



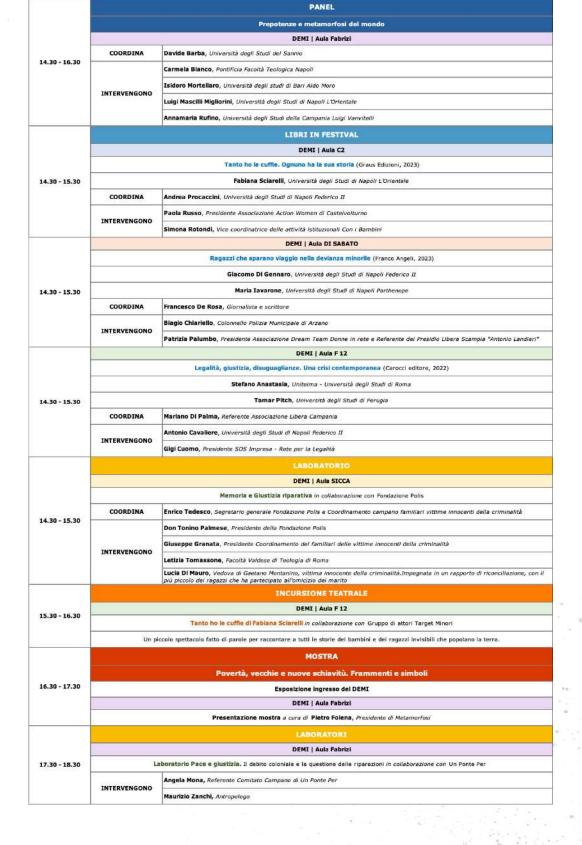


















# **31 MAGGIO 2024**

	PANEL		
	Quando il corpo non c'è. Le nuove tecnologie sostituiscono i corpi umani		
	DEMI   Aula Fabrizi		
10.00 - 12.00	COORDINA	Luigi Amodio, Università degli Studi di Napoli Federico II	
	INTERVENGONO	Enzo Lipardi, Direttore generale Fabbrica Italiana dell'Innovazione	
		Mirta Michilli, Direttore generale Fondazione Mondo Digitale	
		Antonio Pescapè, Università degli Studi di Napoli Federico II	
	LABORATORI		
	Aula SICCA		
	Minori e pratica educativa in collaborazione con Associazione Libera		
10.00 - 11.00	INTERVIENE	Pasquale Leone, Referente provinciale Associazione Libera Napoli	
10.00 - 11.00	DEMI   Aula F 12		
	Laboratorio Costruire Memoria e relazionarsi all'altro e all'altrove in collaborazione con ANPI		
	COORDINANO	Sara Cucciolito, Vice Presidente Comitato Provinciale ANPI	
		Ciro Raia, Presidente Comitato Provinciale Napoli e Coordinatore Campania ANPI	
	EVENTI MUSICALI		
	DEMI   Aula DI SABATO		
	EsaSperanza, note di esasperazione e speranza.  Musica contro le povertà e le mafie a cura di Renato Salvetti, Musicista		
12.00 - 13.00	PARTECIPANO	Annalisa Madonna e Gianluca Rofinello, Gatos do mar	
		Beppe Gargiulo, Enzo Mazzarella e Antonio Di Ponte, Tamambulanti ensemble	
		Francesca Fariello, Musicista, performer, Interprete e cantautrice	
		Canio Loguercio, Architetto, musicista e performer e le donne del Carcere Femminile di Pozzuoli	

# 31 MAGGIO 2024

### **DEMI POMERIGGIO**

		PANEL		
14.30 - 16.30	Sfruttamento del lavoro minorile e povertà educativa			
	DEMI   Aula Fabrizi			
	COORDINA	Sabina Curti, Università degli Studi di Perugia		
		Ciro Raia, Presidente Comitato Provinciale Napoli e Coordinatore Campania ANPI		
	INTERVENGONO	Isaia Sales, Scrittore, Editorialista, già Docente di Storia delle mafie all'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli		
		Giancario Ragozini, Università degli Studi di Napoli Federico II		
	PANEL			
	Populismo e rappresentanza democratica			
	Aulario A - Aula A4			
	COORDINA	Alberto Lucarelli, Università degli Studi di Napoli Federico II		
14.30 - 16.30		Renato Briganti, Università degli Studi di Napoli Federico II		
		Carmela Capolupo, Università degli Studi di Napoli Federico II		
	INTERVENGONO	Ilaria Valenzi, Responsabile Commissione Studi della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, Sapienza Università di Roma		
-		Luigi di Santo, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale		
	LIBRI IN FESTIVAL			
	DEMI   Aula F12			
	Il governo della povertà. Le politiche sociali in Campania: scenari, processi di innovazione e reddito di cittadinanza (FrancoAngeli, 2023)			
	Gluseppe Luca De Luca Picione, Università degli Studi di Napoli Federico II			
	Lucia Fortini, Assessore alla Scuola, alle Politiche Sociali e Giovanili della Regione Campania			
	Domenico Trezza, Università degli Studi di Napoli Federico II			
14.30 - 15.30	COORDINA	Nunzia Capobianco, Università degli Studi di Napoli Federico II		
	INTERVIENE	Gluseppe Gentile, Università degli Studi di Napoli Federico II		
	DEMI   Aula SICCA			
	Persona e memoria. Oltre la maschera: il compito del pensare come diritto alla filosofia (Rubbettino, 2017)			
	Giuseppe Limone, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli. Direttore della Rivista L'era di Antigone. Quaderno di Scienze Filosofiche, Sociali e Politiche (FrancoAngeli)			
	COORDINA	Stefania Papa, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli		
	INTERVENGONO	Antonio Avilio, Rigenera Campania		
	,	Stefania Di Leo, Universidad de Valladolid, España		
	Le nuove forme di schiavitù della terra. Residuo del passato o annuncio di modernità?			
		DEMI   Aula Fabrizi		
	COORDINA	Gianfranco Nappi, Responsabile operativo Progetti strategici della Fondazione Idis-Città della Scienza e Direttore di InfinitiMondi		
16.30 - 18.30		Silvia Albano, Giudice della sezione immigrazione del Tribunale di Roma e Presidente di Magistratura Democratica		
	INTERVENGONO	Gennaro Avallone, Università degli Studi di Salerno		
		Luisa Corazza, Università degli Studi del Molise		
		Marco Omizzolo, Università degli Studi di Roma Sapienza		
	INCURSIONE TEATRALE			
	DEMI   Aula DI SABATO			
16.30 - 18.00	AmadoMio a cura di Rosalba Di Girolamo, Attrice, Regista e Presidente dell'Associazione Baba Yaga			
	Stefania Di Leo, Universidad de Valiadolid, España			















# **01 GIUGNO 2024**



	SESSIONE PLENARIA		
	Mafie e globalizzazione. Antimafia sociale, il nuovo impegno		
	DEMI   Aula Fabrizi		
	SALUTI	Salvatore Cuoci, Coordinatore del Comitato den Peppe Diana	
10.00 - 12.00		Augusto Di Meo, testimone oculare dell'omicidio di don Peppe Diana e Consulente Commissione Parlamentare Antimafia	
	COORDINA	Salvatore Cacciola, Presidente Associazione Nazionale Bioagricoltura Sociale (BIOAS)	
	INTERVENGONO	Antonio Balsamo, Sostituto Procuratore generale della Corte di Cassazione, già Presidente del Tribunale di Palermo e Consigliere Giuridico della Rappresentanza Permanente di Italia presso le Nazioni Unite a Vienna	
		Augusto Cavadi, Co-fondatore nel 1992 della Scuola di formazione etico-politica "G. Falcone" di Palermo	
		Gianni Cerchia, Università degli Studi del Molise	
		Giacomo Di Gennaro, Università degli Studi di Napoli Federico II	
		Roberto Vona, Università degli Studi di Napoli Federico II	
	INCURSIONE TEATRALE		
	DEMI   Aula Fabrizi		
12.00 - 13.00	Presentazione serie in podcast "Le voci di dentro". Percorso teatrale che si ispira alla drammaturgia di Eduardo De Filippo, in collaborazione con Pùtèca Celidónia E.T.S. con i ragazzi dell'Istituto penale Minorile di Nisida.		
12.00 - 13.00	Clara Bocchino, Marialuisa Bosso, Teresa Raiano, Dario Rea		
	COORDINA	Emanuele D'errico, Presidente Pùtèca Celidònia	
	INTERVIENE	Gianiuca Guida, Direttore dell'Istituto penale per minorenni di Nisida a Napoli e Direttore del Centro Europeo di Studi sulla devianza sulla criminalità minorile di Nisida	
13.00 - 13.30	SESSIONE PLENARIA		
	Saluti Conclusivi		



DIREZIONE SCIENTIFICA: Leandro Limoccia, Università degli Studi di Napoli Federico II.

**COMITATO SCIENTIFICO: Stefano Anastasia** (Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza), Davide Barba (Università degli Studi del Sannio), Carmela Bianco (Pontificia Facoltà Teologica Napoli), Renato Briganti (Università degli Studi di Napoli Federico II), Salvatore Cacciola (Presidente Associazione Nazionale Bioagricoltura Sociale - BIOAS), Adele Caldarelli (Università degli Studi di Napoli Federico II), **Nunzia Capobianco** (Iniversitàò degli Studi di Napoli Federico II), Carmela Capolupo (Università degli Studi di Napoli Federico II), Gianni Cerchia (Università degli Studi del Molise), Biagio Chiariello (Colonnello Polizia Municipale di Arzano), Luisa Corazza (Università degli Studi del Molise), Sabina Curti (Università degli Studi di Perugia), Giuseppe Luca De Luca Picione (Università degli Studi di Napoli Federico II), Francesco De Rosa (Giornalista e scrittore), Giacomo Di Gennaro (Università degli Studi di Napoli Federico II), Stefania Di Leo (Universidad de Valladolid, España), Giuseppe Gentile (Università degli Studi di Napoli Federico II), Giuseppe Limone (Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli), Alberto Lucarelli (Università degli Studi di Napoli Federico II), Sergio Marotta (Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa), Luigi Mascilli Migliorini (Università degli Studi di Napoli L'Orientale), Isidoro Mortellaro (Università degli Studi di Bari Aldo Moro), Gianfranco Nappi (Direttore di InfinitiMondi), **Don Tonino Palmese** (Presidente Fondazione Polis), **Annamaria Rufino** ( Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli), Fabiana Sciarelli (Università degli Studi di Napoli L'Orientale), Mauro Sciarelli (Università degli Studi di Napoli Federico II), Rosanna Spanò (Università degli Studi di Napoli Federico II), Javier Dàmaso Vicente Blanco (Universidad de Valladolid, España), **Roberto Vona** (Università degli Studi di Napoli Federico II).

**COMITATO ORGANIZZATORE**: **Nunzia Capobianco**, (Università degli Studi di Napoli Federico II,), **Mario Tani** (Università degli Studi di Napoli Federico II), **Lorenzo Turriziani** (Università degli Studi di Napoli Federico II).

**CONTATTI:** fasdemi@unina.it

**PATROCINI:** 









**PARTNERSHIP:** 







































